

Vaccino contro l'influenza distribuito ai medici provinciali

PRECEDENZA PER LE PERSONE PIU' ESPOSTE A CONTRARRE LA MALATTIA

I primi quantitativi del nuovo vaccino monovalente antinfluenzale, atto a proteggere contro il sottotipo A2 Hong Kong 1968, verranno distribuiti ai medici provinciali. Ne ha dato disposizione il ministro della Sanità, sen. Ripamonti, in un comunicato nel quale si precisano le disposizioni per la assegnazione del prodotto ai fini della sua migliore utilizzazione.

Il vaccino — è detto nel comunicato ministeriale — dovrà essere riservato nei primi tempi al completamento dei trattamenti vaccinali già iniziati — a mezzo del vaccino polivalente costituito dagli altri tipi di virus influenzale, distribuito dal ministero nei mesi scorsi — nei soggetti più esposti a contrarre la malattia o che versano in condizioni di salute che le da risentire maggiormente di essa. Man mano che le disponibilità del prodotto lo consentiranno, il trattamento preventivo verrà esteso a partire dai soggetti affetti da forme croniche dell'apparato respiratorio, di quello cardiocircolatorio e del rene, dai diabetici, fino alle persone di età molto avanzata, specie se ricoverati.

Per quanto riguarda l'andamento dell'influenza sostenuta dalla variante A2 Hong Kong 1968 risulta che finora essa ha provocato manifestazioni molto diffuse solo nei Paesi dello estremo oriente. Nell'emisfero occidentale sono stati registrati episodi con andamento benigno, negli Stati Uniti, in Inghilterra e nella Svezia. In Italia — conclude il comunicato — né la nuova variante né altri virus influenzali risultano ancora isolati dagli episodi di malattie acute dello apparato respiratorio attribuiti sui basi cliniche alla eziologia influenzale.

« Mi hanno rapinato 25 milioni con un coltello, la droga e le percosse »

Sequestrano un gioielliere al centro di Roma e lo lasciano legato davanti ai carabinieri

Perplessità degli investigatori sulle sconcertanti versioni della vittima — « Erano in tre, mi hanno costretto a guidare l'auto » — Da via Cavour alla Salaria fino a piazza del Popolo — L'uomo interrogato per diverse ore in ospedale — I banditi sono fuggiti a bordo di un'auto che tallonava l'« 850 » del derubato



Andrea Abbate, il rapinato

Il PM ha chiuso le indagini rinviando al giudice istruttore le conclusioni

CRACK MEDITERRANEA: RINVIO A GIUDIZIO PER I RESPONSABILI?

Con quattordici richieste di rinvio a giudizio si è conclusa l'inchiesta giudiziaria per il crack della compagnia assicurativa Mediterranea. Il sostituto procuratore della repubblica di Roma, dott. Mario Panura, ha chiesto all'ufficio istruttore di rinviare a giudizio le persone ritenute responsabili del dissesto della compagnia e della Mediterranea Immobiliare, società di cui il tribunale ha dichiarato lo stato di insolvibilità.

Le accuse specifiche a carico del presidente Tournon e di Santino De Ambrogio sono quelle di aver cagionato la insolvibilità delle due società e per aver acquistato negli anni dal 1977 al 1979 dalle società collegate alla Mediterranea e alla Immobiliare immobili ad un prezzo molto superiore al loro valore.

Inoltre il dottor Panura ha imputato a De Ambrogio, Boero Cavallari e Medugno il fatto di aver e nella loro qualifica di sindaci e di consulenti tecnici cagionato il dissesto finanziario della Compagnia Mediterranea per aver indotto gli organi amministrativi ad accettare in pagamento di un debito che si accreditava sul miliardo, da Adriano Tournon, azioni dell'Istituto Bancario Piemontese alle quali veniva attribuito un valore equivalente al debito nonostante essi sapessero che erano inferiori a quello effettivo.



IL PRIMO BICCHIERE DI VINO Blaiberg, adagiato sul letto di casa sua, circondato dai messaggi d'auguri, posa per i fotografi mentre parla al telefono con i giornalisti che si congratulano con lui nel primo anniversario del trapianto. In questa occasione i medici gli hanno dato il permesso di bere un bicchiere di vino, per studiare le reazioni del nuovo cuore all'alcol. Il cuore nuovo, in realtà, gli ha fruttato un anno di vita normale e una popolarità che come esperienza non si sarebbe mai sognato. Il suo libro « Guardando il mio cuore », che narra la sua esperienza di malato d'eccezione, sta diventando un successo editoriale

Incredibile a Roma. In pieno centro, a mezzogiorno, un rappresentante di preziosi è stato aggredito da tre uomini armati di coltello, sequestrato, legato e imbavagliato sul sedile della sua 850, portato in giro per mezza città, rapinato di gioielli per 25 milioni e infine scaraventato dall'auto a piazza del Popolo, dinanzi a una caserma dei carabinieri. L'uomo, stravolto, dopo essersi liberato dai legacci, ha raccontato il fatto ai militari, poi si è recato al San Giacomo dove è stato ricoverato e dove carabinieri e poliziotti lo hanno interrogato per ore e ore, per cercare di chiarire i troppi punti oscuri della rapina, le lacune, le numerose contraddizioni rivelate nelle due versioni che il rappresentante ha fornito dell'assalto. Ma Andrea Abbate, 54 anni, nato e abitante ad Alessandria, ha confermato punto per punto il suo racconto nonostante la evidente incertezza degli investigatori.



Un carabiniere con la valigetta che conteneva i preziosi ritrovata sulla 850 del rappresentante. Nell'altra borsa c'erano soltanto i vestiti dell'Abbate

Tragedia a Busto Arsizio per un passaggio a livello aperto

TRENO PIOMBA SU UNA CORRIERA Tre morti e quattordici feriti

Alcuni sono gravi — Fermata la casellante — « Non potevo muovermi perchè stavo male »

Dal nostro inviato BUSTO ARSIZIO, 3. Desidero nella fosca e a buio notte di un passaggio a livello presso Busto Arsizio. Un convoglio ferroviario delle « Nord », carico di operai, è sceso con un autobus della circoscrizione di Busto Arsizio. Il bilancio è stato di tre morti e di una quindicina di feriti, alcuni dei quali versano in gravi condizioni. La scagitta è

avvenuta alle 19,05 nel punto dove si intersecano le linee della Casellante e della Ferrovia. Le sbarre erano alzate da una casellante, Vincenza Comandini di 42 anni, sposata e madre di un figlio, che era appena scesa dalla stazione di Busto Arsizio dove a Novara la fermata aveva un servizio di cambio treno. L'autobus era composto da cinque carrozze, compresa la motrice. Non era nebbia ma pioveva e c'era molta acqua sulla strada. La casellante aveva appena alzato le sbarre.

Il treno era composto da sei carrozze, compresa la motrice. Non era nebbia ma pioveva e c'era molta acqua sulla strada. La casellante aveva appena alzato le sbarre.

Il treno era composto da sei carrozze, compresa la motrice. Non era nebbia ma pioveva e c'era molta acqua sulla strada. La casellante aveva appena alzato le sbarre.

Il treno era composto da sei carrozze, compresa la motrice. Non era nebbia ma pioveva e c'era molta acqua sulla strada. La casellante aveva appena alzato le sbarre.

Il treno era composto da sei carrozze, compresa la motrice. Non era nebbia ma pioveva e c'era molta acqua sulla strada. La casellante aveva appena alzato le sbarre.



BUSTO ARSIZIO — I rottami del pullman investito dal treno



La situazione meteorologica

La diavola italiana si trova al di fuori dell'influenza diretta e perturbata, fatta eccezione per le linee di maltempo che, provenienti dall'Europa centrale, si dirigono verso Sud-Est attraverso i Balcani e interessano con qualche fenomeno marittimo la fascia adriatica. Anche sulle regioni meridionali, dove nei giorni scorsi si è avuta una persistenza di brutto tempo, le condizioni meteorologiche che vanno gradualmente migliorando in linea massima l'Italia si può considerare sotto l'influenza diretta della regione di alta pressione che si è stabilita sul Mediterraneo centrale, per il momento sotto forma di banchi e limitatamente alle ore più fredde della giornata. Sirio

Il treno era composto da sei carrozze, compresa la motrice. Non era nebbia ma pioveva e c'era molta acqua sulla strada. La casellante aveva appena alzato le sbarre.

Il treno era composto da sei carrozze, compresa la motrice. Non era nebbia ma pioveva e c'era molta acqua sulla strada. La casellante aveva appena alzato le sbarre.

Gemelli si uccidono gettandosi in Arno

FIRENZE, 3. Due gemelli di 66 anni si sono gettati in Arno. Uno era malato e l'altro era sano. Il malato era il fratello maggiore, il sano il minore. Il malato era malato da anni e il sano era sano da anni.

Auto si schianta contro un filobus

PALERMO, 3. Un'auto e tre feriti del quarto in zona di viale della Regione Siciliana. L'auto, condotta dal Vitarone, è stata investita da un filobus della linea 23. Le quattro persone che viaggiavano sull'auto a causa del terribile urto rimasero prigioniere nei rottami.

Tragedia del lavoro in Ungheria

Scoppio in fabbrica: 8 morti e 27 feriti

Sono esplosi due giganteschi contenitori di ossido di carbonio - Il difficile soccorso

Dal nostro corrispondente

HUDEPESZ, 3. Otto morti e 27 feriti gravi sono il tragico bilancio di un incidente di lavoro avvenuto in una fabbrica di ossido di carbonio a Repcelak, nell'Ungheria occidentale. L'esplosione si è verificata venerdì alle 14,25, ma solo ora si sono conosciuti i nomi dei morti e dei feriti. Gli otto morti sono: il capovero, il capovero.

Il capovero è stato ucciso. Il capovero è stato ucciso.

SOCIALISMO E LIBERTA' EDITORI RIUNITI

Il dibattito marxista e i rapporti con il mondo cattolico negli scritti di uno studioso profondamente impegnato nella battaglia politica e ideale.